



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO
2026 INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE NELLA
REGIONE LAZIO**

TITOLO DEL PROGETTO:

DISSE UN SAGGIO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore

Assistenza

Aree di intervento:

Adulti e terza età in condizioni di disagio

Il progetto **DISSE UN SAGGIO** interviene nel Lazio per supportare anziani fragili, operando presso la ASL di Rieti e i Municipi II e X di Roma. L'azione si rivolge a persone over 65 a rischio isolamento, con limitata autonomia o patologie croniche come l'Alzheimer. Le attività principali riguardano il potenziamento di sportelli informativi per l'orientamento ai servizi socio-sanitari e il supporto amministrativo per pratiche come CUP e CAD. Il progetto prevede inoltre assistenza domiciliare (SAISA) e animazione presso centri diurni tramite laboratori ricreativi, attività motorie e momenti di socializzazione. Viene infine garantito sostegno ai caregiver familiari con percorsi di informazione e accompagnamento.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

Il progetto prevede un monte ore annuo totale di 1.145 ore articolato su 5 giorni settimanali.

Nel monte ore annuo sono comprese:

- la formazione generale (31 ore)
- la formazione specifica (72 ore)
- il percorso di tutoraggio (21 ore)
- le attività di progetto riportate di seguito nella scheda

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rafforzare la rete di protezione sociale per anziani fragili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono riassunte le attività previste per gli operatori del servizio civile, in affiancamento al personale e ai volontari dell'ente.

In base alla programmazione della sede, per situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi o per altre opportunità di servizio, **parte delle attività potranno essere realizzate da remoto**, non superando il 30% dell'attività totale degli operatori volontari (340 ore annue) in termine di monte ore. A tal fine saranno garantiti gli idonei strumenti per la gestione di tale modalità di servizio.

ATTIVITÀ TRASVERSALI E COMUNI NELLE SEDI DI SERVIZIO

AZIONI	ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Azione 1: Organizzazione e mappatura	Mappatura dettagliata dei bisogni della popolazione anziana e delle risorse socio-sanitarie disponibili sul territorio. Creazione e aggiornamento costante dei database degli utenti e dei sistemi di archiviazione dei dati. Analisi delle condizioni di fragilità economica e sociale per personalizzare gli interventi. Partecipazione a riunioni periodiche di coordinamento tra i partner per la programmazione logistica delle attività e la definizione dei turni.
Azione 2: Informazione e comunicazione	Presidio dei desk di accoglienza e dei punti informativi per facilitare il primo contatto con l'utenza. Produzione e distribuzione di materiale informativo (brochure, volantini) su stili di vita sani, prevenzione e diritti dei malati. Supporto nell'uso di strumenti digitali per l'accesso ai servizi online della Sanità. Promozione delle attività dei centri diurni e dei servizi domiciliari presso i Municipi e le reti locali. Campagne di sensibilizzazione territoriale sul tema dell'invecchiamento attivo e del contrasto alla solitudine.
Azione 3: Supporto socio-sanitario e orientamento	Assistenza diretta per la prenotazione di visite ed esami tramite CUP e per il disbrigo di pratiche burocratiche (esenzioni ticket, domande di invalidità civile, Legge 104). Orientamento e accompagnamento fisico degli anziani all'interno di ambulatori, laboratori specialistici e uffici di Medicina Legale. Supporto al segretariato sociale per l'attivazione di piani assistenziali personalizzati (SAISA, ADI, CAD). Mediazione comunicativa tra il personale sanitario e l'utente anziano per semplificare la comprensione dei percorsi di cura e delle normative vigenti.
Azione 4: Animazione, socializzazione e stimolazione	Conduzione di laboratori di stimolazione cognitiva, musicoterapia e attività manuali/artistiche (pittura, teatro) per il mantenimento delle abilità residue. Organizzazione e gestione di attività motorie, ginnastica dolce e momenti ludico-ricreativi di gruppo. Pianificazione di uscite esterne, gite sociali e programmi di turismo sociale. Realizzazione di eventi intergenerazionali per favorire lo scambio tra giovani e anziani. Supporto nelle routine quotidiane all'interno dei centri diurni, inclusi l'accompagnamento nel trasporto protetto, l'assistenza durante i pasti e il sostegno relazionale.
Azione 5: Monitoraggio e valutazione	Somministrazione di questionari di gradimento e interviste qualitative agli anziani e ai loro caregiver familiari. Raccolta e inserimento dei dati quantitativi relativi alle prestazioni erogate per il monitoraggio dell'efficacia del progetto. Analisi del clima relazionale e del benessere percepito dagli utenti durante le attività. Collaborazione alla

	redazione di report periodici e della relazione finale sull'impatto sociale dell'intervento. Verifica costante degli standard di qualità dei servizi offerti in relazione agli obiettivi fissati in fase di progettazione.
--	--

Attività specifiche per sede

<p><u>Nelle sedi dell'Asl di Rieti:</u> I volontari sono di supporto agli operatori nella gestione dei flussi dei pazienti e nell'orientamento dei pazienti anziani sulle richieste ambulatoriali specialistiche: quali: esenzione ticket, pagamento ticket, richiesta di presidi per non deambulanti, visite collegiali per il riconoscimento dell'Invalidità Civile e dell'accertamento dello stato di Handicap (Lg.104/92).</p>
<p><u>Assistenza e territorio. Nella sede di Acilia</u> i volontari sono a supporto degli operatori per iservizi di trasporto da e per la struttura, per le attività di igiene e cura personale dell'anziano, nella somministrazione dei pasti, sono di sostegno al disbrigo di pratiche Burocratiche. Infine sono presenti durante le attività di gruppo, i laboratori socio occupazionali e quelli ricreativi.</p>
<p><u>San Saturnino. Nella sede di via Mascagni</u> gli operatori volontari sono a supporto durante gli eventi intergenerazionali, le uscite e i laboratori. <u>Nella sede di via Sirte</u> si occuperanno d isegretariato sociale, mappatura bisogni utenti e coordinamento servizi SAISA.</p>

PRESENTAZIONE DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA E DELLE SEDI PRINCIPALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ASL RIETI

Oltre alle richieste ambulatoriali specialistiche, gli utenti anziani si rivolgono ai Distretti della ASL di Rieti per altri tipi di richieste, quali: esenzione ticket, pagamento ticket, richiesta di presidi per non deambulanti, visite collegiali per il riconoscimento dell'Invalidità Civile e dell'accertamento dello stato di Handicap (Lg.104/92). Il Distretto sanitario è lo strumento di coordinamento tra tutti i sistemi di offerta socio-sanitaria nonché strumento di coordinamento per il sistema delle cure primarie. È chiamato a concorrere alla riduzione delle disuguaglianze di salute, monitorando i fattori di rischio, assicurando l'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione da parte delle Strutture di produzione. Il Distretto esercita il ruolo di garante dell'accesso ottimale alle prestazioni dell'appropriatezza delle risposte ai bisogni espressi dai cittadini, della qualità dei servizi, della presa in carico e dell'unitarietà dei percorsi clinico-assistenziali. Nel proprio ambito territoriale garantisce l'erogazione dell'assistenza attraverso l'integrazione tra le differenti organizzazioni che erogano le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, in modo da consentire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni socio-sanitari della popolazione.

- **DENOMINAZIONE SEDE** ASL Rieti Distretto 1 (ex 3) Passo Corese **CODICE SEDE:** 202313 **Indirizzo:** Località Passo Corese, Via Garibaldi, 17 (FARA IN SABINA) **VOLONTARI RICHIESTI:** 1

- **DENOMINAZIONE SEDE** ASL Rieti Distretto 1 (ex 4) Sant'Elpidio **CODICE SEDE:** 202309 **Indirizzo:** Località Sant'Elpidio, Bivio Petrignano SNC **VOLONTARI RICHIESTI:** 1

-DENOMINAZIONE SEDE ASL Rieti Distretto 1 (ex 2) Poggio Mirteto **CODICE SEDE:** 202311
Indirizzo: Via Finocchieto, snc (POGGIO MIRTETO) **VOLONTARI RICHIESTI:** 2 di cui 1 GMO
- DENOMINAZIONE SEDE ASL Rieti Distretto 1 (ex1) Rieti **CODICE SEDE:** 202308 **Indirizzo:** VIA DELLE ORTENSIE, 28 (RIETI) **VOLONTARI RICHIESTI:** 2 di cui 1 GMO

ASSISTENZA E TERRITORIO

Il centro diurno "A spasso con Daisy" ad Acilia è rivolto a persone anziane del Municipio X a rischio di isolamento. La struttura offre servizi quotidiani di trasporto, cura dell'igiene personale e somministrazione dei pasti. Gli operatori organizzano laboratori socio-occupazionali, attività motorie e momenti ricreativi di gruppo. L'obiettivo principale è contrastare l'istituzionalizzazione degli anziani soli mantenendoli attivi nel proprio contesto. Viene fornito supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche e assistenza relazionale costante per prevenire il decadimento funzionale. Le attività esterne e informali mirano a rafforzare la socializzazione e l'integrazione con il tessuto territoriale. Il centro rappresenta un presidio fondamentale per la tutela del benessere fisico e psicologico dei residenti fragili.

DENOMINAZIONE SEDE Assistenza e Territorio Diurno per Anziani Acilia Roma **CODICE SEDE:** 153121 **Indirizzo:** VIA ALESSANDRO MILESI, 36/A (ROMA) **VOLONTARI RICHIESTI:** 1

SAN SATURNINO

Presso il centro "Il Girasole", l'attività è dedicata a persone anziane con limitata autonomia o patologie neurodegenerative come l'Alzheimer. Gli interventi includono laboratori di stimolazione cognitiva, musicoterapia e attività manuali volti a mantenere le abilità funzionali. I volontari supportano gli operatori nella creazione di un ambiente protetto e sereno che favorisca il benessere emotivo degli utenti. Si lavora per ridurre l'isolamento sociale attraverso una rete di relazioni e attività culturali costanti. L'azione del centro offre anche un importante sollievo indiretto ai caregiver familiari impegnati nell'assistenza.

DENOMINAZIONE SEDE San Saturnino sede Via Mascagni Il Girasole e Arca di Noè Roma **CODICE SEDE:** 153122 **Indirizzo:** VIA PIETRO MASCAGNI, 156/B (ROMA) **VOLONTARI RICHIESTI:** 2 di cui 1 GMO

La sede centrale di **Via Sirte** è il cuore organizzativo per la pianificazione e gestione degli interventi domiciliari SAISA. Qui si svolge il servizio di segretariato sociale e l'orientamento per le famiglie in condizioni di disagio socio-economico. Gli operatori coordinano l'assistenza domiciliare per circa 100 anziani residenti nel Municipio II, garantendo supporto per l'accesso ai servizi sanitari. Viene effettuata la mappatura delle risorse territoriali e l'analisi dei bisogni individuali per personalizzare i piani di intervento. La sede funge da punto di raccordo tra gli utenti, i servizi sociali municipali e gli operatori impegnati sul campo. I volontari supportano le attività amministrative, l'aggiornamento dei database e l'accoglienza presso gli sportelli informativi. L'obiettivo è assicurare una presa in carico globale che integri aspetti sociali, sanitari e relazionali.

DENOMINAZIONE SEDE San Saturnino Sede di Coordinamento Roma **CODICE SEDE:** 153125
Indirizzo: VIA SIRTE, 21 (ROMA) **VOLONTARI RICHIESTI:** 1

TOTALE POSTI DISPONIBILI: 10 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

ENTE DI ACCOGLIENZA	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	POSTI DISPONIBILI	POSTI RISERVATI A GMO*
ASL RIETI	ASL Rieti Distretto 1 (ex 3) Passo Corese 202313	LOCALITÀ PASSO CORESE, VIA GARIBALDI, 17	FARA IN SABINA	1	0
	ASL Rieti Distretto 1 (ex 4) Sant'Elpidio 202309	LOCALITÀ SANT'ELPIDIO, BIVIO PETRIGNANO, SNC	PESCOROCCHIANO	1	0
	ASL Rieti Distretto 1 (ex 2) Poggio Mirteto 202311	VIA FINOCCHIETO, SNC	POGGIO MIRTETO	2	1
	ASL Rieti Distretto 1 (ex1) Rieti 202308	VIA DELLE ORTENSIE, 28	RIETI	2	1
ASSISTENZA E TERRITORIO	Assistenza e Territorio Diurno per Anziani Acilia Roma 153121	VIA ALESSANDRO MILESI, 36/A	ROMA	1	0
SAN SATURNINO	San Saturnino sede Via Mascagni Il Girasole e Arca di Noè Roma 153122	VIA PIETRO MASCAGNI, 156/B		2	1
	San Saturnino Sede di Coordinamento Roma 153125	VIA SIRTE, 21		1	0

**Per accedere a queste posizioni riservate è necessario presentare una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro (leggere con attenzione i requisiti specificati alla fine della scheda progetto)*

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Premesso che gli enti attuatori e le sedi di accoglienza si rendono disponibili a fornire, soprattutto nel periodo di apertura del bando per la presentazione delle candidature, tutte le informazioni necessarie per mettere in condizione il candidato di compiere una valutazione adeguata e consapevole su quali sono le caratteristiche del progetto per cui sta presentando la propria candidatura, si riportano di seguito le condizioni e gli obblighi previsti per i volontari impiegati nel progetto.

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi, fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio a partire dalle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner.

Agli operatori volontari vengono richiesti:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso,
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica, in modalità residenziale o FAD, anche in momenti non coincidenti, sia in termini di fasce orarie di impegno che di giorni di servizio, con quanto previsto dal piano di servizio ordinario. Dette modifiche rispetteranno comunque il numero di giorni e di ore di servizio totali e la fascia oraria massima consentita per lo svolgimento del servizio civile stesso cioè dalle ore 6.00 alle ore 23.00. Nelle giornate di formazione le ore eventualmente svolte in più rispetto alla media saranno recuperate nell'arco del servizio: questa fattispecie si applica anche nei casi in cui la formazione generale e specifica siano di tipo residenziale.
- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi, ...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.
- Disponibilità alla guida di automezzi – anche eventualmente di proprietà degli operatori volontari, secondo quanto previsto dalle Disposizioni in vigore.

Al fine di un corretto espletamento del servizio civile, tra gli eventuali ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dal d.lgs. n. 40 del 2017, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alle selezioni, per cui l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto, c'è quella di non svolgere o intraprendere attività di studio, formazione, lavoro (subordinato o autonomo) se incompatibili con il corretto espletamento del servizio civile.

SEDE	INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
ASSISTENZA E TERRITORIO	Servizio diurno dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15.
SAN SATURNINO	<i>Sede San Saturnino sede Via Mascagni Il Girasole e Arca di Noè Roma: il servizio si svolge dal lunedì al venerdì. Alle volte si effettuano gite in particolare nel periodo estivo oppure uscite nel periodo di Natale. Le gite sono programmate e comunicate per tempo.</i>

In virtù della vicinanza territoriale e della condivisione di attività e gruppi di utenza, per alcuni enti sono state individuate sedi secondarie (sempre afferenti allo stesso ente) in cui potranno essere svolte alcune delle attività di progetto secondo l'articolazione oraria e la programmazione elaborata e coordinata dal medesimo OLP (Operatore Locale di Progetto, ovvero il referente della sede per i volontari).

Tabella delle sedi secondarie di progetto

ENTE DI ACCOGLIENZA	SEDE	COMUNE	SEDE SECONDARIA	INDIRIZZO SEDE SECONDARIA
SAN SATURNINO	San Saturnino sede Via Mascagni Il Girasole e Arca di Noè Roma 153122	ROMA	San Saturnino Sede di Coordinamento Roma 153125	VIA SIRTE, 21
	San Saturnino Sede di Coordinamento Roma 153125		San Saturnino sede Via Mascagni Il Girasole e Arca di Noè Roma 153122	VIA PIETRO MASCAGNI, 156/B

Come previsto dal contratto di servizio civile la partecipazione alla formazione generale e specifica e al percorso di tutoraggio è obbligatoria e pertanto non sarà possibile prendere permessi durante quelle giornate.

La formazione, generale e specifica, potrà essere erogata anche nella forma on line per una percentuale del 50% delle ore previste, in modalità sincrona e/o asincrona (su piattaforma e-learning). L'erogazione online avverrà previa verifica dell'ente della disponibilità da parte degli operatori volontari dell'adeguata strumentazione, per intervenire di conseguenza in caso di mancanza della stessa.

Le giornate di formazione potranno avere una durata di 8 ore giornaliere.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisite dagli operatori volontari attraverso lo svolgimento delle suddette attività verranno attestate utilizzando un "attestato specifico" rilasciato e sottoscritto da ente terzo ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI BUSNELLI SALVI anche denominata "**Aliante studio di formazione e consulenza**" C.F. **09413931008**, soggetto giuridico privato, diverso dall'ente proponente e dall'ente attuatore del progetto, che, da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale, l'incontro domanda-offerta di lavoro, anche a titolo non esclusivo. L'attestato sarà anche sottoscritto dal CESC Project (ente titolare proponente il progetto) e dall'ente di accoglienza e verrà rilasciato agli operatori ai volontari che completano il periodo del SCU o che ne abbiano svolto almeno il 75%. Detto attestato spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

In caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta dell'operatore volontario, attesterà il solo svolgimento della formazione stessa, senza rilasciare attestato o certificazione.

CRITERI DI SELEZIONE: I criteri di selezione sono pubblicati sul sito

<https://serviziocivile.cescproject.org/criteri-di-selezione/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata in presenza e online per un totale di 31 ore, di cui **16 ore** sono erogate nella forma **in presenza**, mentre le restanti **15 in modalità on line**, di cui 6 in modalità sincrona e 9 in modalità asincrona su piattaforma moodle FormaCESC.

La sede dell'aula in presenza sarà messa a disposizione presso uno degli enti proponenti il progetto/programma.

LA FORMAZIONE GENERALE E LE ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO saranno svolte in gruppo, insieme a volontari di sedi/progetti diversi, fino ad un massimo di 30 partecipanti per aula. **Potrà pertanto essere svolta in altra sede/provincia/regione, eventualmente in modalità residenziale.** Qualora la formazione si svolga fuori dal Comune in cui si svolge il servizio o siano previsti pernotti, al volontario non sarà richiesto di sostenere spese per il trasporto e l'alloggio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione sarà di 72 ore di cui il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica sarà svolta **presso le sedi di progetto** o, eventualmente, presso le sedi degli enti partner.

MODULI:

Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento (8h)

Modulo 2: Il ruolo e le competenze dell'Operatore volontario nella sede di servizio e nel progetto (20h)

Modulo 3: Conoscenza dell'utenza e/o destinatari: caratteristiche generali e aspetti specifici (20h)

Modulo 4: Tecniche, metodi e strumenti specifici dell'intervento con i giovani e i migranti (20h)

Modulo 5: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile – 4 ore da svolgere entro i primi 90 giorni di servizio

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TITOLO PROGRAMMA "2026 Inclusione delle persone fragili e contrasto al disagio giovanile nella regione Lazio"

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

OBIETTIVO 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

OBIETTIVO 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

3 POSTI RISERVATI A GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' ECONOMICHE

Giovani con minori opportunità- Giovani con difficoltà economiche

Le difficoltà economiche sono desumibili da **certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.**

Il candidato dovrà presentare la certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con valore inferiore a 15.000 euro e valida alla data di presentazione della domanda nella piattaforma DOL.

Non è ammessa l'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La certificazione ISEE potrà essere presentata in una delle seguenti modalità:

- allegandola al momento della domanda online
- inviandola al momento della conferma di partecipazione al colloquio di selezione
- presentandola a mano al colloquio di selezione.

Le posizioni di posti riservati verranno distribuiti come segue:

ENTE DI ACCOGLIENZA	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	POSTI DISPONIBILI	POSTI RISERVATI A GMO*
ASL RIETI	ASL Rieti Distretto 1 (ex 2) Poggio Mirteto 202311	VIA FINOCCHIETO, SNC	POGGIO MIRTETO	2	1

	ASL Rieti Distretto 1 (ex1) Rieti 202308	VIA DELLE ORTENSIE, 28	RIETI	2	1
SAN SATURNINO	San Saturnino sede Via Mascagni Il Girasole e Arca di Noè Roma 153122	VIA PIETRO MASCAGNI, 156/B		2	1

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede un percorso di *tutoraggio* finalizzato al sostegno dei giovani e all'emersione delle competenze apprese ed implementate durante l'esperienza di servizio civile, utile a definire un futuro formativo, lavorativo e di vita.

Il Percorso di tutoraggio si svolgerà a partire dal 7° mese di servizio, e comprenderà 21 ore di attività formative e di orientamento, ONLINE E IN PRESENZA, articolate nelle seguenti fasi:

Azione n. 1: Tutoraggio ore collettive (17 h)

Fase 1: Scopri il lavoro che vuoi fare (4 h)

Fase 2: Parlare in pubblico con sicurezza (4 h)

Fase 3: Il CV e la lettera di presentazione (3 h)

Fase 4: I processi di selezione del personale (4 h)

Fase 5: "Career Web" (2 h)

Azione n. 2: Tutoraggio ore individuali (4 h)

Colloqui individuali (4 h)